

Finalità del codice etico

Il codice etico è uno strumento utile a preservare il valore e l'integrità dell'azienda nel tempo. E' un insieme di principi positivi e di regole di comportamento (un "codice", dunque) che Clesa ha scelto volontariamente di adottare e rendere pubblico come concreta espressione dei suoi propositi verso i soggetti con cui entra in contatto (una scelta "etica").

Il codice è un punto di riferimento per il lavoro di ogni giorno: tutte le azioni, infatti, o le relazioni tra le persone e verso il mondo esterno, hanno degli effetti sull'azienda, sia in positivo sia anche in negativo.

L'integrità professionale, l'onestà, il rispetto degli impegni sono comportamenti che portano fiducia verso l'azienda; la violazione di questi valori, eventuali azioni non corrette o contro la legge, possono causare danni anche difficili da riparare che possono avere risvolti tali da mettere in pericolo la fiducia da parte dei clienti, dei fornitori e delle persone stesse che lavorano o che vorrebbero lavorare in Clesa.

Il rispetto del codice etico e l'applicazione costante dei suoi principi possono evitare tutto questo.

Il codice etico ha inoltre l'obiettivo di aiutare le persone a individuare le situazioni ambigue o potenzialmente rischiose che possono presentarsi nello svolgimento delle attività, ma anche relazioni o comportamenti non perfettamente chiari che possono danneggiare Clesa.

Conoscere a fondo il codice etico è quindi un dovere, così come è un dovere applicarlo.

Si applica a tutta l'azienda, è vincolante per i comportamenti degli amministratori, dei dipendenti e di tutti coloro che operano in nome e per conto di Clesa in quanto rientra nell'insieme delle disposizioni aziendali, e anche, ove espressamente previsto, è vincolante per alcuni interlocutori esterni, nei loro rapporti contrattuali con Clesa.

Il codice etico di Clesa tratta nell'ordine:

- i **principi etici** fondamentali di Clesa;
- i comportamenti richiesti, soprattutto ai dipendenti, su tre temi trasversali: la **lealtà verso l'azienda**, il **conflitto di interessi** e l'**integrità dei beni aziendali**;
- le indicazioni principali sulla condotta da tenere nelle **relazioni con le parti di interesse**;
- gli **impegni** di Clesa per il **rispetto del codice** e i **comportamenti richiesti** in proposito ad alcune parti interessate.

I principi di Clesa

La **legalità** è il pilastro su cui si regge l'intero codice. Il rispetto delle leggi è irrinunciabile, non è quindi giustificata in nessun caso una violazione di questo principio, neanche se in nome degli interessi di Clesa; in particolare si raccomanda il rispetto dei diritti umani e dei lavoratori e dell'ambiente.

Un altro principio generale è l'**onestà**, necessaria a ottenere credibilità all'interno e all'esterno dell'azienda e a instaurare rapporti di fiducia con tutti gli interlocutori: come conseguenza di questo principio, Clesa esclude il ricorso alla corruzione in ogni sua forma.

Infine la **responsabilità** che significa considerare le conseguenze delle proprie azioni, prestando attenzione al loro impatto sulla comunità e sull'ambiente, e alla sostenibilità della crescita nel lungo termine.

Nell'ambito più specifico Clesa si identifica nei seguenti principi:

- la **buona gestione** a tutti i livelli, ovvero la capacità di guidare l'azienda in modo equilibrato e proficuo, ma anche l'impegno di ciascuno a svolgere in modo efficace ed efficiente il proprio lavoro, fornendo sempre e pretendendo *standard* di qualità elevati. In particolare: qualità del servizio ed efficienza; diffusione di una cultura comune della sicurezza e della consapevolezza dei rischi, sia individuali sia generali; sviluppo di sistemi di gestione in materia di sicurezza, ambiente e qualità; identificazione di indicatori di riferimento per i processi aziendali e la definizione di *standard* procedurali.
- il **rispetto**, un tema in cui la Direzione crede in modo preponderante perché riguarda l'individuo, sia nella sua sfera personale e privata sia nella sua sfera professionale, e anche, più in generale, l'atteggiamento dell'azienda nei confronti degli impegni presi con i propri

interlocutori. In termini di relazioni all'interno dell'azienda, il rispetto significa in primo luogo la protezione dell'integrità fisica e morale del personale e la sua valorizzazione in quanto risorsa chiave di competitività e di successo. Verso l'esterno, significa invece mantenere rapporti professionali con clienti e fornitori, ma anche ascoltare gli altre parti interessate -quali le istituzioni territoriali (es. Comune, Regione) - come interlocutori da considerare, informare e coinvolgere. Significa infine operare in modo compatibile con l'ambiente circostante, nell'interesse di tutti.

Principi fondamentali sono l'equità nel trattamento delle persone e la trasparenza sia nell'agire sia nel comunicare e nell'informare le parti interessate interne ed esterne.

L'importanza della comunicazione riguarda sia la sfera della gestione aziendale, che deve essere chiara e verificabile, sia l'esterno. La comunicazione, in particolare, oltre a dover seguire sempre le procedure stabilite, deve essere semplice, comprensibile tempestiva e veritiera e - se resa pubblica - facilmente accessibile a tutti.

Clesa fornisce ai propri dipendenti indicazioni per evitare il conflitto di interessi, per lavorare con diligenza, e preservare l'integrità dei beni aziendali, evitando i casi di conflitto tra interesse personale e aziendale. In particolare adotta procedure al fine di condannare comportamenti volti a influenzare illecitamente funzionari pubblici o dipendenti di altre aziende per ottenere trattamenti di favore per l'azienda, e comunica all'esterno che il rifiuto di certi atteggiamenti non è solo un'affermazione formale, ma sostanziale.

Lealtà verso l'azienda e integrità dei beni aziendali

A tutti i dipendenti Clesa richiede un comportamento leale, diligente e rispettoso del contratto di lavoro e delle disposizioni aziendali; la collaborazione di tutti è infatti fondamentale per il buon andamento dell'azienda.

ciò significa in primo luogo lavorare nel rispetto delle procedure, rispettare il codice etico e, per chi ha responsabilità di gestione di persone, l'impegno a farlo rispettare dai propri collaboratori.

Farsi carico dell'interesse dell'azienda in ogni circostanza lavorativa, ad esempio nell'adempimento degli obblighi contrattuali verso Clesa da parte di fornitori, garantire l'integrità dei beni aziendali (richiesto a tutti i dipendenti di Clesa e a tutti coloro che hanno accesso alle sue strutture).

In primo luogo a ciascuno è richiesto di operare con diligenza per tutelare i beni aziendali; ogni dipendente deve utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni aziendali a lui affidati e tutti sono tenuti alla cura e alla protezione delle risorse che vengono loro affidate.

Proteggere le risorse aziendali significa anche non divulgare all'esterno informazioni riservate che riguardano le attività di Clesa.

Relativamente alle applicazioni informatiche ogni dipendente è responsabile del loro utilizzo pertanto adotta scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, per non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici e non utilizza le dotazioni informatiche per scopi illegali o che possano comunque comprometterne la funzionalità rispetto agli utilizzi aziendali.

Rapporto con i dipendenti

Clesa si impegna a evitare ogni discriminazione in base all'età, al genere, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei propri interlocutori.

Rispetta il diritto dei lavoratori a costituire rappresentanze, riconosce il ruolo delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative ed è disponibile al confronto sulle principali tematiche di reciproco interesse.

In merito alla salute e sicurezza, Clesa riserva grande attenzione di tutti contribuisce a rendere effettiva ed efficace la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Le funzioni aziendali responsabili mantengono aggiornate le politiche di prevenzione, sia attraverso il confronto con le migliori pratiche adottate in attività comparabili sia attraverso l'adozione delle migliori tecnologie disponibili; stabiliscono procedure, metodi di lavoro e istruzioni operative chiare, coerenti e comprensibili a tutti i livelli; favoriscono la consapevolezza dei rischi e la conoscenza delle misure preventive con adeguate iniziative di formazione e con la massima accessibilità della documentazione.

I responsabili delle attività vigilano sul rispetto delle misure preventive da parte delle risorse da loro coordinate, si adoperano perché non si verifichino cadute di attenzione nelle attività rischiose per la sicurezza dei lavoratori, recepiscono le segnalazioni dei collaboratori per il miglioramento della sicurezza e la salvaguardia della salute. In nessun caso l'osservanza delle misure di sicurezza viene subordinata all'interesse per la realizzazione del lavoro e al rispetto dei tempi.

I dipendenti seguono con serietà e scrupolo le disposizioni in materia di sicurezza che li riguardano, sensibilizzano i colleghi inadempienti.

Clesa assume il rispetto della persona umana come fondamento del rapporto con i collaboratori e si impegna a tutelarne l'integrità fisica e la dignità morale, in tutti gli aspetti della vita lavorativa. Esercita l'autorità gerarchica e organizzativa con equilibrio e senza abusi, diffonde e consolida una cultura della sicurezza dei lavoratori basata sulla consapevolezza e la prevenzione dei rischi, provvedendo anche a garantire che i luoghi di lavoro siano sicuri, salubri e decorosi. Clesa considera l'apporto professionale dei dipendenti un fattore indispensabile di successo: valorizza quindi le proprie risorse umane, fornendo a tutti, in modo chiaro e accessibile, le informazioni e la formazione necessarie allo svolgimento del lavoro. Investe nell'accrescimento delle competenze possedute, favorisce la partecipazione attiva al lavoro, riconosce e premia le capacità e il merito individuale.

Non sono ammessi, in quanto lesivi della dignità umana, comportamenti di sistematica discriminazione, umiliazione, violenza psicologica o isolamento nei confronti di collaboratori o colleghi, indipendentemente dalle ragioni che li determinano.

La *privacy* dei singoli dipendenti è tutelata adottando politiche che specificano quali informazioni vengono richieste e le relative modalità di trattamento e conservazione. Tali politiche prevedono inoltre il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare/diffondere i dati personali senza consenso dell'interessato.

I dipendenti sono trattati con equità e rispetto dei loro diritti, in tutte le fasi della vita lavorativa.

Non è tollerata alcuna forma di rapporto di lavoro in contrasto con le norme di legge e di contratto e la scelta del personale è effettuata in base alla corrispondenza delle competenze e capacità dei candidati rispetto alle esigenze aziendali.

La formazione è destinata a gruppi o a singoli collaboratori sulla base di specifici obiettivi di sviluppo professionale, nel quadro delle esigenze aziendali di rinnovamento delle conoscenze, di mantenimento e sviluppo di competenze tecniche adeguate e di riqualificazione del personale.

I responsabili richiedono ai propri dipendenti prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro, stimolano e ascoltano i punti di vista dei collaboratori rispetto ai programmi di lavoro e agli obiettivi della funzione. Contestano l'eventuale mancata osservanza delle disposizioni aziendali, nel rispetto della dignità individuale e dell'equità di trattamento del personale, con esplicito riferimento alle fonti normative vigenti.

Rapporto con i fornitori

Il rapporto di Clesa con i fornitori si basa sull'uniformità di trattamento.

Nella formulazione dei contratti, Clesa si impegna a specificare in modo chiaro e comprensibile al contraente i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste. Rispetta i patti e gli impegni contrattuali a fronte dell'esecuzione degli incarichi e dei lavori nei modi stabiliti dalle parti.

Nel suo rapporto con i fornitori, Clesa presta attenzione in primo luogo alla trasparenza e alla correttezza dei rapporti, improntati alla reciproca convenienza ed economicità. Nei singoli contratti con i fornitori, sono predisposte apposite clausole che rappresentano l'adozione da parte di Clesa del codice etico e del modello di organizzazione e di gestione in ottemperanza dell'articolo 6 del decreto legislativo 231/2001.

Riguardo agli *standard* di sicurezza sul lavoro, Clesa si impegna per quanto possibile a un'eshaustiva presentazione dei rischi connessi con la realizzazione di lavori per conto della società e delle relative misure preventive.

Nell'ipotesi in cui il fornitore adotti comportamenti non in linea con i principi generali del presente codice, possono anche essergli precluse eventuali altre occasioni di collaborazione con Clesa.

Rapporti con i clienti

Clesa garantisce ai propri Clienti un servizio di elevata qualità, teso al miglioramento costante applicando la massima professionalità nel rapporto tecnico e commerciale e garantendo un'elevata attenzione alle richieste.

Il comportamento di Clesa è improntato al rispetto per il Cliente, all'attenzione per le sue esigenze, all'eccellenza nella qualità e professionalità del servizio.

Rapporti con le autorità e istituzioni

Nel rapporto con le autorità Clesa vuole connotarsi per l'affidabilità nel lungo termine, per la costante disponibilità a comunicare in modo trasparente.

Clesa fornisce alle autorità e istituzioni le informazioni e i dati richiesti, assumendo un approccio di leale collaborazione garantendo affinché non si venga a trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con dipendenti delle autorità e istituzioni con le quali viene a contatto.

Clesa si impegna a instaurare canali efficaci di comunicazione con gli interlocutori istituzionali a livello internazionale, nazionale e territoriale e a rappresentare gli interessi e le posizioni proprie in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva. Coordina le relazioni con gli interlocutori istituzionali al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti e adotta misure adeguate a prevenire i reati nei confronti della pubblica amministrazione.

Ambiente e territorio

Clesa si è dotata di un sistema ambiente al fine di minimizzare gli impatti dell'azienda verso l'esterno mediante procedure consolidate atte ad effettuare un controllo operativo delle attività a rilevanza ambientale.

Grazie a un costante monitoraggio degli impatti ambientali, si pone obiettivi di riduzione degli effetti sull'ambiente delle proprie attività e mantiene un costante monitoraggio degli impatti ambientali significativi.

Impegni per il rispetto del codice e comportamenti richiesti

Per dare efficacia al proprio codice etico e indurne il rispetto come prassi consolidata all'interno dell'azienda, Clesa si impegna a:

- divulgare tempestivamente il codice etico presso interni ed esterni con attività di comunicazione specifiche;
- assicurare in particolare la comprensione del codice etico e i necessari chiarimenti a tutto il personale di Clesa, per cui il codice è da ritenersi parte integrante del rapporto di lavoro, attraverso un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche;
- spiegare il sistema di segnalazione delle violazioni e indicare i referenti per chiarire l'interpretazione del codice;
- garantire la riservatezza sull'identità del segnalante e la confidenzialità sui contenuti della segnalazione, fatti salvi gli obblighi di legge;
- tutelare chi effettui segnalazioni in buona fede e con uno spirito di lealtà nei confronti dell'azienda da ritorsioni o effetti negativi sulla sua posizione professionale;
- raccogliere le segnalazioni, valutarle secondo le procedure previste e definire le eventuali, in caso di accertata violazione, sanzioni commisurate alla gravità della violazione;
- integrare il codice, quando necessario per chiarire dei casi non contemplati nella versione attuale, oppure rivederlo e aggiornarlo sulla base di nuove politiche aziendali, etiche, ambientali o sociali;
- monitorare periodicamente il livello di rispetto del codice e aggiornare le parti interessate sia sul mantenimento degli impegni presi dal codice etico, sia sulle politiche aziendali collegate ai principi e alle linee guida enunciati al suo;
- verificare ed eventualmente rivedere linee guida e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il codice etico;

- divulgare il Codice Anticorruzione, il Codice Disciplinare e le Linee Guida Anticorruzione;
- formare e informare i dipendenti in merito al sistema di gestione secondo la UNI EN ISO 37001:2016.

Clesa richiede a tutte le parti interessate, indistintamente, di prendere visione del codice etico e di informarsi, nei loro rapporti diretti con Clesa, sui suoi ambiti di applicazione e su eventuali vincoli.

In particolare:

- agli interni - amministratori, dipendenti - di acquisire i principi e le linee guida del codice, nel loro ambito professionale, di rispettare obbligatoriamente le prescrizioni e i comportamenti richiesti che riguardano direttamente lo svolgimento della loro attività e di cooperare affinché il codice venga rispettato in tutta l'azienda.
- ai fornitori, collaboratori di rispettare in modo vincolante alcune regole di comportamento previste dal codice (sicurezza, riservatezza, ecc.) nelle loro relazioni con Clesa.

A tutti, Clesa chiede di verificare interpretazioni dubbie o ambigue secondo le procedure previste da questo codice, confrontandosi con i referenti indicati, e di segnalare tempestivamente ogni caso di sospetta violazione.

Segnalazioni di violazione

Per i dipendenti di Clesa, il primo riferimento per i chiarimenti sui principi del codice e sulla sua applicazione è il superiore diretto, che può fornire una risposta o indirizzare ad altre funzioni aziendali, al comitato etico, alla Direzione Generale, all'ODV o all'RPC.

Questi canali sono incaricati anche di raccogliere eventuali segnalazioni di violazione al codice da parte delle parti esterne all'azienda.

Clesa considera le segnalazioni effettuate in buona fede un gesto di lealtà nei confronti dell'azienda, offre ai segnalanti la massima tutela di riservatezza, non tollera gli atti di ritorsione e sanziona chi li commette. Nello stesso spirito di lealtà, richiede che le segnalazioni siano effettuate in forma non anonima.

I recapiti per i contatti (indirizzi, e-mail e telefoni) sono resi noti con appositi comunicati aziendali.

Come ulteriore garanzia di riservatezza, è possibile per i dipendenti contattare anche singolarmente i componenti del comitato etico attraverso e-mail o canali dedicati, che saranno comunicati dall'azienda al momento della loro attivazione e riportati sulla rete intranet nella sezione codice etico.

Data 15/02/2023